



UNIONCAMERE
VENETO
Delegazione di Bruxelles

Accordo tra il Parlamento Europeo e il Consiglio sulla riforma della governance economica dell'UE

La governance economica rappresenta un pilastro cruciale per l'architettura dell'unione economica e monetaria e, ancora di più, per la prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici che potrebbero danneggiare il contesto nazionale ed europeo.

Il 10 febbraio 2024 la Commissione ha espresso il suo supporto per l'accordo politico siglato fra Consiglio Europeo e Parlamento avente come soggetto un **nuovo quadro di governance economica**, riadattato in vista di possibili sfide future, reso più chiaro, più favorevole agli investimenti, più adatto alle specifiche situazioni che caratterizzano i paesi membri.

Tale accordo proviene da una proposta di riforma da parte della Commissione stessa, indicata nell'aprile del 2023 come conseguenza della segnalazione di alcune carenze del programma precedente e della necessità di rendere il tutto più trasparente, semplice ed accessibile. Accanto a questa, vengono suggerite altre due proposte legislative volte a sostituire o modificare i pilastri del patto di stabilità e crescita.

Gli obiettivi

Il Parlamento, la Commissione e il Consiglio hanno stilato una serie di obiettivi sulla base dei quali elaborare la proposta di riforma. I principali possono essere riassunti come segue:

- Garantire finanziamenti pubblici stabili e sostenibili per ciascun stato membro;
- Promuovere la crescita sostenibile e inclusiva per tutti i paesi membri facendo leva su riforme ed investimenti su misura;
- Rendere l'Unione Europea più competitiva e più pronta a rispondere alle sfide future;
- Favorire una transizione europea che sia al contempo verde, digitale, inclusiva e resiliente.

Per raggiungere tali obiettivi, e soprattutto in vista delle future sfide che si presenteranno, sono state proposte delle riforme che tengono conto degli **insegnamenti** tratti dall'esperienza della pandemia del Covid-19, dalla correlata crisi finanziaria, dall'aggressione della Russia in Ucraina e dalla conseguente mancanza di investimenti.

La strategia

La strategia elaborata per il raggiungimento di tali obiettivi si basa fundamentalmente su **nuovi piani strutturali di bilancio a medio termine**, elaborati dagli stati membri per presentare i precisi obiettivi di bilancio, gli investimenti nelle aree prioritarie dell'UE – transizione climatica e digitale, sicurezza energetica e difesa -, le riforme e le misure che intendono applicare per risolvere eventuali squilibri macroeconomici. Tutto ciò, punta alla generale riduzione del debito di uno stato membro durante il cosiddetto “periodo di aggiustamento fiscale” della durata standard di quattro anni che, su richiesta degli stati membri, potrà essere prorogato fino a un massimo di sette.

Nel caso specifico di Stati membri aventi livelli di **debito o di deficit particolarmente elevati** riceveranno, come servizio aggiuntivo, anche delle indicazioni pre-piano su come delineare al meglio i loro obiettivi di spesa sostenibile.

Tramite la stesura di questi piani di azione, si garantisce agli stati membri una maggiore autonomia e un **maggiore margine di manovra**; tuttavia, il ruolo delle istituzioni rimane rilevante. Ognuno di questi piani, infatti, dovrà essere valutato dalla Commissione e approvato dal Consiglio seguendo criteri comuni per tutti i paesi dell'Unione. Durante il periodo di implementazione, i paesi membri ritornano ad essere i protagonisti in quanto dovranno fornire dei rapporti annuali sui progressi compiuti.

Vista la continua comunicazione fra il livello nazionale e quello europeo, all'interno della riforma sono anche state incluse numerose disposizioni per perfezionare il **dialogo tra le Istituzioni europee e i Paesi membri**, anche per consentire una maggiore trasparenza verso il pubblico.

Un ulteriore elemento classificato come cruciale in questa nuova governance economica è l'integrazione delle **preoccupazioni sociali**, attraverso un monitoraggio del rispetto dei diritti sociali e dei rischi per la convergenza sociale.

FONTE e LINK al testo originale:

COMMISSIONE: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_24_711

CONSIGLIO EUROPEO: <https://www.consilium.europa.eu/en/press/press-releases/2024/02/10/economic-governance-review-council-and-parliament-strike-deal-on-reform-of-fiscal-rules/>

PARLAMENTO EUROPEO: <https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20240205IPR17419/deal-on-eu-economic-governance-reform>